



Regione Lombardia

## OSSERVATORIO AMBIENTALE

### PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DELLA "TANGENZIALE EST ESTERNA DI MILANO"

Oggi **26 giugno 2013** si riunisce l'*Osservatorio Ambientale per la costruzione e l'esercizio della "Tangenziale Est Esterna di Milano"*, istituito nell'ambito dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Collegamento autostradale.

Sono presenti:

- Rappresentanti designati o i loro delegati:
  - Regione Lombardia:**
    - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità:** Francesco Bargiggia (*Presidente Delegato*)
    - Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile:** Pietro Lucia
    - Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile (struttura VIA):** *assente*
    - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:** *rappresentante non designato*
    - Ministero delle Infrastrutture e Trasporti:** *assente*
    - Provincia di Lodi:** *assente*
    - Provincia di Milano:** Bruno Ronchetti (delegato)
    - Provincia di Monza e della Brianza:** Simona Rizzi
    - CAL S.p.A.:** Alberto Rigoni
  - Invitati permanenti (senza diritto di voto):
    - TE S.p.A.:** Francesca Cavalazzi, Marco Salomone (CTE), Luca Rossi (CTE), Ferruccio Bucalo (CTE), Giovanni Inzerillo (CTE), Eugenio Piovano (CCT), Roberto Mameli (CCT)
  - Supporto Tecnico (senza diritto di voto):
    - ARPA Lombardia:** Maurizio Bassanino, Valeria Spirolazzi, Giuditta Lampignano
  - Altri partecipanti:
    - Regione Lombardia:**
      - Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità: Paolo Boselli, Emira Lanari
      - Provincia di Milano:** Rocco Caravelli

Essendo stata riscontrata la presenza della metà dei membri designati, la seduta odierna è dichiarata valida.

Si comunica che, a seguito delle recenti riorganizzazioni avvenute all'interno della Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità della Regione, il Collegio di Vigilanza nel corso della prossima seduta formalizzerà la nomina del nuovo Presidente dell'Osservatorio Ambientale, in sostituzione della Dott.ssa Elisabetta Confalonieri che si è trasferita presso altro Ente.

Nelle more di tale formalizzazione, l'ing. Aldo Colombo, dirigente sovraordinato, ha avocato a sé il ruolo di Presidente dell'Osservatorio fino a nuova nomina.

Presiede la seduta odierna l'Arch. Francesco Bargiggia, dirigente della Struttura Autostrade e Grande Viabilità della Regione, delegato dall'ing. Aldo Colombo.

È approvato il verbale della seduta precedente dell'Osservatorio Ambientale del 28 novembre 2012.

Si precisa che tutta la documentazione citata nel seguente verbale, se non diversamente indicato, è stata preventivamente resa disponibile anche sul SIT TEM, accessibile tramite la password fornita. Sul SIT sono inoltre consultabili dai membri dell'OA tutte le informazioni riguardo i dati del monitoraggio condotto e riguardo il Piano di Monitoraggio Ambientale.

Il ST illustra l'attività condotta mediante una presentazione, allegata al presente verbale. Si riportano di seguito le valutazioni effettuate dall'OA.

### **Validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni del monitoraggio Ante Operam per le componenti Paesaggio (integrazione) e Rumore**

#### Paesaggio

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Paesaggio – Integrazione risultati indagine C – uso del suolo – aprile 2013*" agli atti dell'OA), sottolineando l'assenza di criticità; per i dettagli si rimanda al documento citato.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

#### Fauna

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Ambiente Biotico – Fauna – Risultati Monitoraggio 2012 Corso d'Opera – aprile 2013*" agli atti dell'OA), sottolineando che la maggior parte dei dati del monitoraggio ambientale relativo all'anno 2012 è stata sostanzialmente ricondotta alla fase di Ante Operam in quanto le attività di cantiere interessavano solo parte dello sviluppo della Tangenziale. Il ST sottolinea l'assenza di criticità; per i dettagli si rimanda al documento citato.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

#### Vegetazione

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Ambiente Biotico-Vegetazione – Risultati Monitoraggio Corso d'Opera – aprile 2013*" agli atti dell'OA), sottolineando che la maggior parte dei dati relativi al monitoraggio ambientale relativo all'anno 2012 è stata sostanzialmente ricondotta alla fase di Ante Operam in quanto le attività di cantiere interessavano solo parte dello sviluppo della Tangenziale.

In particolare il ST sottolinea che è necessario prevedere un maggiore controllo della specie alloctona invasiva *Sycios angulatus*. Per i dettagli si rimanda al documento citato.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

#### Rumore

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Rumore – Risultati Monitoraggio Ante Operam – aprile 2013*" agli atti dell'OA); per i dettagli si rimanda al documento citato.

In particolare il ST sottolinea che in generale i dati rilevati hanno evidenziato una buona qualità del clima acustico.

Il ST evidenzia che per le misure AO settimanali dovrà essere concordato il criterio con cui scegliere il valore di riferimento giornaliero, da utilizzare come riferimento per il calcolo del  $\Delta VIP$ . Il ST raccomanda di porre particolare cautela in fase di cantiere negli ambiti in cui i livelli di rumore registrati in AO sono risultati molto inferiori rispetto al limite (*Scostamento* < -6 dB(A)). Raccomanda inoltre di porre particolare attenzione per la valutazione degli apporti specifici dovuti

al cantiere per i punti in cui i livelli di rumore AO sono risultati ampiamente superiori ai limiti (*Scostamento* > 5 dB(A)).

Il ST riporta altresì che si sono verificati alcuni superamenti dei limiti di zona, soprattutto per il periodo notturno, attribuibili, nella maggior parte dei casi, al rumore da traffico di alcune viabilità limitrofe al punto di misura.

Il rappresentante della Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile della Regione rimarca la necessità di specificare meglio le circostanze relative agli episodi di superamento dei limiti, affinché si possano effettuare approfondimenti circa eventuali situazioni anomale relative ad altre infrastrutture, e i relativi gestori di tali viabilità possano mettere in atto le azioni conseguenti. TE precisa che i rilevamenti sono stati condotti posizionando i fonometri in modo da monitorare le emissioni sonore dovute ai cantieri della Tangenziale, e non erano quindi specificatamente finalizzati alla misura di emissioni dovute ad altre infrastrutture.

Il ST ricorda che la rilevazione delle emissioni sonore delle infrastrutture esistenti avviene con altri criteri.

L'OA condivide che il ST provveda a elaborare un elenco delle situazioni anomale che si sono riscontrate, sulla base del quale lo stesso OA provvederà a effettuare opportune comunicazioni agli Enti gestori delle relative infrastrutture circa i superamenti riscontrati. Spetterà quindi a tali Enti valutare la necessità di adottare specifiche azioni.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

### **Validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulla Relazione riferita ai superamenti del parametro manganese riscontrato per la componente Acque sotterranee**

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Acque Sotterranee – Report Manganese – marzo 2013*" agli atti dell'OA) per mezzo di una presentazione, allegata al presente verbale.

Come anticipato nello scorso OA, il ST riporta che durante la fase di monitoraggio AO è stata individuata in alcuni corpi idrici sotterranei la presenza di Manganese in concentrazione superiore rispetto alla soglia di contaminazione per le acque sotterranee (di cui al D. Lgs. 152/06 Parte IV, Titolo V, Allegato 5, tabella 2). La contaminazione è stata rilevata in diversi punti di monitoraggio, con frequenza e entità di contaminazione diversa, tuttavia l'analisi si è concentrata nella zona di Cerro al Lambro area in cui si sono sempre verificati superamenti.

Le valutazioni del ST hanno riguardato la localizzazione delle stazioni di monitoraggio, anche in relazione alla vicinanza del fiume Lambro e di altri avvallamenti, la direzione del flusso di falda e il livello statico nei singoli piezometri e la metodica di campionamento dell'aliquota destinata alla determinazione dei metalli. Per i dettagli si rimanda al documento sopra citato.

Alla luce degli approfondimenti condotti, l'OA ritiene opportuno che TE, al fine di avere maggiori elementi per formulare valutazioni più precise, provveda alla verifica delle quote e dell'idoneità dei piezometri e alla verifica e adeguamento delle procedure utilizzate in campo e in laboratorio, come indicato nell'istruttoria predisposta dal ST.

Inoltre su proposta del ST, la Provincia di Milano dà la propria disponibilità a fornire eventuali elementi ritenuti utili, fra cui, ad esempio, i dati della rete di monitoraggio dell'acqua di falda in prossimità della discarica di Vizzolo Predabissi.

A valle della discussione intervenuta, l'OA prende atto dell'Istruttoria tecnica condotta, e rimane in attesa degli ulteriori approfondimenti da condurre da parte di TE e del ST. In base agli esiti di tali approfondimenti saranno effettuate più precise valutazioni in merito alle modalità di proseguimento del monitoraggio.

## **Validazione istruttorie predisposte dal Supporto Tecnico sulle Relazioni del monitoraggio in Corso d'Opera per le componenti Fauna, Vegetazione, Acque sotterranee, Acque superficiali, Atmosfera**

Il ST illustra l'istruttoria tecnica predisposta (documento "*Istruttoria tecnica – Piano di Monitoraggio Ambientale – Bollettini Corso d'Opera – Primo Trimestre – marzo 2013*" agli atti dell'OA), sottolineando che i dati della campagna di monitoraggio CO01 per le componenti Acque sotterranee, Acque superficiali e Atmosfera saranno restituiti nelle successive relazioni; nell'Istruttoria sono state comunque effettuate indicazioni sulle acque sotterranee. A tale riguardo il ST deposita agli atti dell'OA anche i verbali dei tavoli tecnici tenutisi al riguardo gli scorsi 10.01.2013 e 27.05.2013, già caricati in precedenza sull'area condivisa. Per i dettagli si rimanda ai documenti citati.

L'Osservatorio valida l'Istruttoria del ST, con le osservazioni in essa formulate.

## **Gestione SIT**

L'OA chiede a TE di implementare la funzione del SIT di invio automatico delle mail nel caso di caricamento di nuovi documenti, chiedendo di poter prevedere una indicazione più chiara del nome del file caricato. Chiede altresì, se possibile, che vengano predisposte, all'interno del SIT, apposite cartelle per ciascuna delle sedute dell'OA, nelle quali collocare la documentazione relativa alla singola seduta, così che possa essere di più agevole consultazione per i membri dell'OA.

TE dà a tal fine la propria disponibilità.

## **Convenzione ARPA - TE**

L'OA prende atto dell'avvenuta sottoscrizione della Convenzione fra ARPA e TE intervenuta lo scorso 14 dicembre 2012, ai fini dello svolgimento della prevista attività di Supporto Tecnico.

## **Varie ed eventuali**

Si comunica che le valutazioni circa l'avvenuto recepimento, nell'ambito del PMA, delle prescrizioni formulate dall'OA nella scorsa seduta, nonché la validazione del Manuale di Gestione Ambientale dei Cantieri, sono rimandate alla prossima seduta, in attesa dei contributi del ST e di TE.

CAL comunica che il Ministero dell'Ambiente segue i lavori dell'OA nell'ambito delle attività che sono in corso per la prevista verifica di ottemperanza. Allo scopo, CAL sta provvedendo a trasmettere periodicamente i verbali delle sedute dell'OA e gli eventuali documenti validati dall'OA di cui il Ministero dovesse fare richiesta.

Il rappresentante della Provincia di Monza e della Brianza chiede chiarimenti riguardo al monitoraggio CO presso un punto in Comune di Caponago, in cui i livelli di rumore registrati nella fase di CO sembrano essere inferiori a quelli registrati nella fase di AO segnalando che tale area è oggetto dell'ampliamento di una cava (ambito estrattivo ATEG...) e rendendosi disponibile a fornire ulteriori dettagli a TE che precisa che il dato di AO deriva dallo studio acustico del progetto definitivo.

Il ST riferisce che i dati in questione saranno oggetto delle prossime istruttorie ribadisce la necessità di contestualizzare costantemente i dati presentati nelle relazioni con commenti così da evidenziare l'eventuale presenza di attività interferenti con il monitoraggio dell'opera.

Nel caso in cui si riscontrassero criticità, la tematica potrà essere discussa dall'OA nella prossima seduta.

TE riferisce che sono state inoltrate diverse richieste di deroga ai livelli di rumore ai Comuni in cui sono attivi i cantieri, ma si sono avuti pochi riscontri. Chiede pertanto all'OA di valutare

l'opportunità di organizzare tavoli di confronto allo scopo di approfondire eventuali criticità che dovessero sussistere.

Il ST suggerisce al concessionario di inoltrare un'unica richiesta di deroga che ricomprenda tutte le differenti lavorazioni previste nello stesso ambito. Ritiene inoltre opportuno individuare dei criteri per la formulazione delle richieste di deroga, con indicazioni sul tipo di documentazione da allegare affinché il Comune abbia sufficienti elementi per effettuare le proprie valutazioni.

A valle della discussione intervenuta, l'OA condivide che:

- TE effettui degli approfondimenti al fine di circostanziare meglio le richieste di deroghe e i loro contenuti, monitorando gli eventuali casi di criticità che dovessero essere emersi sul territorio;
- la Regione e CAL effettuino approfondimenti circa i contenuti del progetto che sono stati approvati dal CIPE per valutare la necessità di richiedere l'autorizzazione in deroga.

Ulteriori valutazioni potranno essere effettuate nelle prossime sedute dell'OA.

TE riporta degli aggiornamenti riguardo al rinvenimento, nel corso delle lavorazioni, di siti inquinati e depositi di rifiuti, in particolare:

- è stato rilevato il superamento delle CSC (suolo) per diversi parametri (fra cui arsenico e ammine) per un sito nei Comuni di Cerro al Lambro e Vizzolo Predabissi, in corrispondenza della pila n. 17 del viadotto. In base alle indagini preliminari e agli approfondimenti condotti si ritiene possibile che sia una contaminazione derivante dal sito inquinato "Ex chimica Saronio" presente nelle vicinanze. E' stato elaborato un piano di caratterizzazione, approvato in specifica Conferenza di Servizi, e nel corso del corrente mese di giugno sono state condotte le analisi previste, comprensive degli approfondimenti sulle acque richiesti dalla Provincia di Milano. Le attività sono per il momento sospese in attesa degli esiti di tali analisi;
- sono stati rinvenuti dei rifiuti in un sito limitrofo alla SP103 Cassanese; sono state effettuate le previste comunicazioni agli Enti e si è provveduto di conseguenza;
- sono stati rinvenuti dei rifiuti e riscontrato un puntuale superamento delle CSC in un sito limitrofo alla SP103 Cassanese – area ex tiro a volo; sono in corso le caratterizzazioni;
- sono stati rinvenuti dei rifiuti in un sito in Comune di Cerro al Lambro, nell'area limitrofa allo svincolo della Tangenziale sulla A1; sono in corso le caratterizzazioni.

La data della prossima riunione dell'Osservatorio Ambientale verrà successivamente comunicata.